



Festival di  
**Torrechiara**  
**2018 Renata Tebaldi**  
23<sup>ma</sup> edizione Cortile d'Onore del Castello

**PROGRAMMA**

Giovedì 28 giugno 2018 - ore 21,15

**Anteprima Festival 2018**

**PAOLO SCHIANCHI E I TALENTI DELL'INNOVATORIO DI MUSICA**

Venerdì 6 luglio 2018 - ore 21,15

**L'Affare Vivaldi**

**LUIGI LO CASCIO - MODO ANTIQUO**

**Federico Maria Sardelli**, direttore

La rocambolesca avventura dei manoscritti del Prete Rosso

Lunedì 16 luglio 2018 - ore 21,15

**Presentimento**

**PEPPE SERVILLO & SOLIS STRING QUARTET**

Omaggio alla canzone napoletana

Sabato 21 luglio 2018 - ore 21,15

**Itaca**

**LINO GUANCIALE E DAVIDE CAVUTI**

Musiche e regia di **Davide Cavuti**

Viaggio immaginario fra mito, teatro, cinema e musica

Sabato 28 luglio 2018 - ore 21,15

**Le Corde dell'Africa**

**3MA: BALLAKÉ SISSOKO - DRISS EL MALOUMI - RAJERY**

Il sorprendente incontro di tre grandi tradizioni musicali

Sabato 4 agosto 2018 - ore 21,15

**Wiener Klassik**

**ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO**

**Carlo Piazza**, direttore

W.A. Mozart: Ouverture "Don Giovanni", Sinfonia n. 35 "Haffner"

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5

**Il programma potrebbe subire variazioni**

Giovedì 28 giugno 2018 - ore 21,15

**Anteprima Festival 2018**

**PAOLO SCHIANCHI**

**E I TALENTI DELL'INNOVATORIO DI MUSICA**

Ospite speciale: **Anthony Wellington**

Il parmense **Paolo Schianchi** è un chitarrista che ha pochi eguali: la sua estrosità e il suo virtuosismo, che lo vede muoversi dall'antico liuto a un'innovativa chitarra a quarantanove corde, continuano a stupire le platee di tutto il mondo.

Oltre a essere un virtuoso, Paolo è anche un maestro per tanti giovani musicisti di talento che si sono affidati al suo Innovatorio di Musica, che opera tra Italia e USA.

È proprio con questo progetto legato al suo ruolo di mentore che Paolo torna al Festival di Torrechiara Renata Tebaldi. Insieme a lui, infatti, saliranno sul palco alcuni giovani musicisti scelti tra i migliori talenti usciti dall'Innovatorio per un concerto che si annuncia particolarmente vario e spettacolare, con in programma brani che spaziano da Santino Garsi da Parma (che fu musicista alla corte del duca Ranuccio I Farnese) a Stevie Wonder.

Ospite speciale di questa serata sarà **Anthony Wellington**, uno dei più quotati bassisti del momento, membro della formidabile Victor Wooten Band ed entusiasta collaboratore di Paolo Schianchi nella formazione e promozione di giovani talenti.



Venerdì 6 luglio 2018 - ore 21,15

## L'Affare Vivaldi

**LUIGI LO CASCIO - FEDERICO MARIA SARDELLI - MODO ANTIQUO**

Tratto da *L'Affare Vivaldi* di Federico Maria Sardelli (ed. Sellerio)

Drammaturgia di Luigi Lo Cascio e Federico Maria Sardelli

Musiche di Antonio Vivaldi

**Luigi Lo Cascio**, voce recitante

**Federico Maria Sardelli**, flauto dritto e traversiere

**Raffaele Tiseo, Paolo Cantamessa**, violino

**Bettina Hoffmann**, violoncello

**Gianluca Geremia**, tiorba

## ANTONIO VIVALDI

Sonata a due violini e basso "La Follia", Op. I n. 12

Largo dal Concerto per flautino, RV 443

Andante dal Concerto per traversiere, RV 438

Sonata a tre, RV 60

Allegro non molto dalla Sonata a tre, RV 103

Largo per violoncello e basso, da RV 538

Giga dalla Sonata per flauto e basso, RV 52

"In memoria aeterna", dal salmo RV 795

immagini @www.concertodautunno.it



«La riscoperta dei manoscritti di Vivaldi è davvero andata così. Diversamente dalla frase che i romanzieri pongono di solito alla fine del loro lavoro, io devo invece assicurare che i fatti narrati sono realmente accaduti e solo in pochi casi ho dovuto inventare.

La concatenazione degli eventi, per quanto bizzarra possa sembrare, è dovuta alla storia».

Questo spettacolo, interamente dedicato all'opera del grande compositore veneziano, si ispira al romanzo storico *L'Affare Vivaldi* di **Federico Maria Sardelli**, edito da Sellerio e vincitore del premio Comisso 2015 per la narrativa.

**Luigi Lo Cascio** e lo stesso Sardelli, direttore, flautista e attento studioso, raccontano con parole e musica, sempre sul filo dell'ironia, il rocambolesco itinerario attraverso i secoli dei preziosi manoscritti di Vivaldi, di come hanno rischiato di sparire nel nulla e di come sono giunti fino a noi.

Tra le musiche vivaldiane magistralmente eseguite da **Modo Antiquo**, pluripremiato ensemble specialista del repertorio barocco, la lettura di Luigi Lo Cascio conduce lo spettatore lungo l'affascinante percorso di questo enorme patrimonio musicale rimasto per secoli sepolto nelle biblioteche di monasteri e famiglie aristocratiche più o meno decadute e reso a noi superando difficoltà che parevano insormontabili, grazie all'amore per l'arte e alla tenacia di appassionati ricercatori.

Lo Cascio coniuga il linguaggio e il registro narrativo con un umorismo contemporaneo e con una vivida interpretazione dell'ambientazione storica, che spazia dall'epoca vivaldiana fino al periodo fascista, in ogni momento con una lingua adatta al contesto e sempre con grande coinvolgimento emotivo.





Lunedì 16 luglio 2018 - ore 21,15

**Presentimento**

**PEPPE SERVILLO & SOLIS STRING QUARTET**

Omaggio alla canzone napoletana

«Come artisti di Napoli sentivamo il bisogno di restituire alla canzone napoletana classica quella nobiltà e quel rigore che ha sempre avuto, strappandola alla banalizzazione della contemporaneità».

A pochi anni di distanza dall'uscita di *Spassiatamente*, che aveva visto per la prima volta **Peppe Servillo** e il **Solis String Quartet** affrontare i capolavori della canzone classica napoletana, ecco *Presentimento*, che può essere considerato a tutti gli effetti la naturale prosecuzione di un progetto che spazia all'interno di un immenso panorama musicale senza cercare di circoscriverlo a un periodo o a un autore.

*Presentimento* è un omaggio sentito e mai banale alla cultura e alla grande canzone napoletana, un viaggio musicale che non si pone limiti di tempo o di spazio, in cui si avvicinano brani tra i più famosi e canzoni meno conosciute, qualche volta perfino dimenticate, ma non per questo minori.

La voce e l'interpretazione inconfondibile di Peppe Servillo, notissimo per essere stato il cantante della Piccola Orchestra Avion Travel (con all'attivo perfino una vittoria al Festival di Sanremo), dialoga con gli arrangiamenti contemporanei del Solis String Quartet per restituirvi una musica tanto nuova in freschezza quanto antica in bellezza.

«Quella del presentire - ha dichiarato Servillo - è spesso la condizione degli artisti, dei narratori, come dei poeti autori di queste canzoni che nei loro versi presentano e annunciano segreti, presenze, tradimenti, ciò che di nuovo potrebbe accadere o si vorrebbe accadesse e lo fanno con parole che sembrano mai udite, come fossero i veggenti, gli indovini della nostra vita sentimentale.

La musica aggiunge senso e la parola precisa col riso e col pianto, le orchestrazioni inscenano un improvviso teatrale come se la vicenda nascesse ora col canto e annunciassero il paradiso tra sonno e veglia».

**Peppe Servillo**, voce

**Vincenzo Di Donna** - **Luigi De Maio**, violino

**Gerardo Morrone**, viola - **Antonio Di Francia**, violoncello e chitarra

Sabato 21 luglio 2018 - ore 21,15

**Itaca**

**LINO GUANCIALE E DAVIDE CAVUTI**

Regia e musica di **Davide Cavuti**

Questo spettacolo di teatro e musica, che vede in scena Lino Guanciale e il regista e compositore Davide Cavuti alla fisarmonica, è un viaggio che parte da Itaca e dalla figura di Ulisse, che è l'eroe di Omero ma anche di Dante, Pascoli, D'Annunzio, Joyce e di altri ancora e prosegue nelle storie di tanti personaggi del mondo del teatro e del cinema, in una sorta di fusione e scambio di emozioni, immagini e pensieri.

Il denominatore comune è il mare, padrone di ogni avventura e sventura («a volte il fragore di un grido distrugge attimi di serenità e mi perdo in brividi improvvisi dove non c'è spazio per l'amore»), graffiante, pieno di occhi misteriosi che inseguono, irresistibile («e il naufragar m'è dolce in questo mare»). Il mare è la vita, la libertà, la speranza, la voglia di ricominciare.

Lino Guanciale e Davide Cavuti hanno iniziato la loro collaborazione nel 2009 in teatro grazie a Michele Placido, che li scelse come attore protagonista e come autore delle musiche originali per lo spettacolo *I Fatti di Fontamara* prodotto dal Teatro di Roma e successivamente hanno lavorato più volte insieme al cinema e a teatro.

**Lino Guanciale**, attore versatile e talentuoso tra i più amati dal pubblico, reduce dai suoi impegni televisivi e cinematografici, è attivo soprattutto in teatro, dove recentemente è stato protagonista dello spettacolo su Pierpaolo Pasolini *Ragazzi di vita* diretto da Massimo Popolizio e della grande produzione ERT (Emilia Romagna Teatri) *La classe operaia va in paradiso*, nonché come formatore culturale nelle scuole.

Al Festival di Torrechiara è stato applauditissimo nello spettacolo *Chi non muore si ripete - I ruggenti Anni Venti tra follie, sogni e nuovi ordini* a cura di Giacomo Pedini.

**Davide Cavuti** è autore e compositore per registi quali Michele Placido, Pasquale Squitieri, Ugo Pagliani, Edoardo Gubino e per moltissimi anni è stato collaboratore del grande Giorgio Albertazzi. Ha lavorato con i più celebri attori del cinema e del teatro italiano, tra i quali Michele Placido, Giancarlo Giannini, Paola Gassman, Flavio Bucci, Nino Castelnuovo, Anna Proclemer, Arnoldo Foà e tanti altri e con i musicisti vincitori del Premio Oscar Nicola Piovani, Luis Bacalov ed Ennio Morricone.





Sabato 28 luglio 2018 - ore 21,15  
**Le Corde dell'Africa**  
**3MA: BALLAKÉ SISSOKO**  
**DRISS EL MALOUMI - RAJERY**

**3MA** è un eccezionale trio che unisce musicalmente e spiritualmente il suono di tre strumenti a corda africani provenienti da tradizioni diverse.

**Ballakè Sissoko**, dal Mali, è un grande maestro della *kora*, strumento tradizionale costituito da una mezza zucca rivestita di pelle al cui centro si alza una manico circondato da ventuno corde; **Driss El Maloumi**, marocchino, è considerato uno dei massimi virtuosi dell'*oud*, il liuto arabo; Germain Randrianarisoa, in arte **Rajery**, è il campione della *valiha*, uno strumento a corde ricavato dalla canna di bambù e tipico del Madagascar. Insieme questi tre formidabili musicisti danno vita a un concerto unico, in cui le rispettive tradizioni si incontrano e si fondono poeticamente in una sintesi insieme impossibile e naturale.

Il Festival di Torrechiara Renata Tebaldi da sempre ama invitare gli spettatori a essere curiosi, proponendo musiche poco note o addirittura inattese ma destinate a stupire chi accetta la sfida.

Il concerto di questa sera si annuncia esattamente così: una sorpresa, una scoperta e anche, se ci è permessa l'annotazione, la rivelazione di quanto l'ancora tanto bistrattato continente africano sia una terra ricca di grandi tradizioni musicali che, diversamente da quanto può apparire da una visione superficiale, posseggono una estrema varietà e bellezza melodica, non solo ritmica, come prova l'intensità poetica degli intrecci sonori di Ballaké Sissoko, Driss el Maloumi e Rajéry.





Sabato 4 agosto 2018 - ore 21,15  
**Wiener Klassik**  
**ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO**  
Carlo Piazza, direttore

PROGRAMMA

**WOLFGANG AMADEUS MOZART**

**Ouverture "Don Giovanni"**  
**In Re minore, K. 527**

**Sinfonia n. 35 in Re maggiore, K. 385**  
**"Haffner"**

*I. Allegro con spirito*

*II. Andante*

*III. Minuetto*

*IV. Finale: Presto*

**LUDWIG VAN BEETHOVEN**

**Sinfonia n. 5 in Do minore, Op. 67**

*I. Allegro con brio*

*II. Andante con moto - Più moto*

*III. Allegro*

*IV. Allegro - Presto*

Questa serata vede il gradito ritorno a Torrechiara dell'**Orchestra di Padova e del Veneto**, una delle migliori e più dinamiche realtà musicali del nostro Paese e una delle poche votate in primo luogo al repertorio sinfonico, diretta dal Maestro **Carlo Piazza**, direttore artistico del Festival di Torrechiara.



La serata conclusiva del Festival ci porta in uno dei momenti più alti dell'intera storia della musica con un concerto dedicato alla Prima Scuola di Vienna o *Wiener Klassik*, che tra la seconda metà del '700 e il primo trentennio del secolo successivo fissa la forma ancor oggi definita "classica", che ha influenzato in vario modo le generazioni di musicisti fino a oggi e la nostra stessa percezione della musica, al tempo stesso gettando il seme del cambiamento e del proprio superamento.

Il programma presenta opere emblematiche dei due più importanti rappresentanti di questo straordinario momento creativo dell'arte europea: Mozart e Beethoven.

L'opera probabilmente più celebre del XVIII secolo, il **Don Giovanni**, nato come "dramma giocoso" e pregno di un'amoralità squisitamente settecentesca, grazie alle sue ambientazioni notturne e misteriose ha esercitato un irresistibile magnetismo sulla successiva generazione romantica, che riconoscerà in Mozart un proprio precursore. Il drammatico inizio dell'Andante con moto che apre l'ouverture verrà richiamato nella tragica scena in cui la statua del Commendatore trascina all'inferno il dissoluto cavaliere. Un procedimento drammaturgico al tempo del tutto nuovo, ma che diverrà diffuso nell'opera romantica del secolo successivo.

La **Sinfonia n. 35 "Haffner"**, commissionata da un'influente famiglia salisburghese in occasione della cerimonia di nobilitazione del suo membro Sigmund Haffner, si può invece considerare come un perfetto esempio di classicismo, anche se l'organico orchestrale si presenta insolitamente ampio rispetto alle opere mozartiane dello stesso periodo e il suo carattere deciso e incalzante in alcuni momenti sembra prefigurare i "cannoni" che di lì a poco risuoneranno non solo nei campi di battaglia, ma anche nella musica coeva, più di ogni altra in quella di Beethoven.

Con la **Sinfonia n. 5** in Do minore, Ludwig van Beethoven prosegue il rivoluzionario cammino iniziato con la Sinfonia n. 3 "Eroica". Il compositore si affranca dal ruolo di semplice artigiano al servizio del committente di turno e si pone al centro della propria opera, divenendone insieme creatore e protagonista.

La maestria di Beethoven si svela tra l'altro nell'incredibile economia di materiale usato nella costruzione di questa meravigliosa struttura: le quattro celeberrime note del "destino che bussa alla porta" sono fatte oggetto di un grandioso sviluppo che occupa l'intero primo movimento della sinfonia, destinata a diventare una delle pagine più celebri scritte dall'autore, che valicherà i confini della musica colta per assumere al ruolo di vera e propria icona "pop".

## FESTIVAL & VINO

Come ulteriore arricchimento del legame tra il Festival e il territorio circostante, prima dello spettacolo agli spettatori sarà offerto un aperitivo proposto dalle Case Vinicole della zona.

Giovedì 28 giugno 2018

**Azienda Agricola Donati Camillo**  
[www.camillodonati.it](http://www.camillodonati.it)

Venerdì 6 luglio 2018

Aperitivo offerto dall'Associazione Culturale  
**Accademia degli Incogniti**

Lunedì 16 luglio 2018

**Azienda Agricola Vitivinicola Amadei**  
[www.viniparma.it/amadei-fontanini](http://www.viniparma.it/amadei-fontanini)

Sabato 21 luglio 2018

**Azienda Agricola Tenuta Campo Grande**  
[www.tenutacampogrande.com](http://www.tenutacampogrande.com)

Sabato 28 luglio 2018

**Azienda Vitivinicola La Bandina**  
[www.facebook.com/vinilabandina](http://www.facebook.com/vinilabandina)

Sabato 4 agosto 2018

**Azienda Agricola Carbognani Anna**  
[www.cantinecarbognani.it](http://www.cantinecarbognani.it)

## INFORMAZIONI E PREVENDITA

PARMA POINT

Strada Garibaldi 18, Parma

Tel. 0521 603127

tutti i giorni dalle 10,00 alle 18,00  
[info@parmapoint.it](mailto:info@parmapoint.it)

UFFICIO PRO LOCO

Piazza Ferrari 5, Langhirano (PR)

Tel. 0521 852242

dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,00

IAT TORRECHIARA (solo informazioni)

Strada Castello 10, Torrechiara (PR)

Tel. 0521 355009

dal martedì alla domenica  
dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00  
[iat@comune.langhirano.pr.it](mailto:iat@comune.langhirano.pr.it)

## PREVENDITA ONLINE

I biglietti possono essere acquistati online con carta di credito o tramite conto PayPal fino al giorno precedente quello del concerto.  
[www.festivalditorrechiara.it/calendario.htm](http://www.festivalditorrechiara.it/calendario.htm)

I biglietti ridotti saranno venduti solo la sera del concerto presso la biglietteria del castello alle persone fino a venti anni e sopra i sessant'anni.





ACCADEMIA  
DEGLI  
INCOGNITI



COMUNE DI  
LANGHIRANO

Con il patrocinio di



FONDAZIONE  
RENATA TEBALDI

Con la collaborazione del



Polo Museale  
Emilia Romagna  
TORRECHIARA

In collaborazione con

**TEATROPOLI**

[www.teatropoli.it](http://www.teatropoli.it)



SCATOLIFICIO  
**ME-CRT**  
imballaggi in cartone ondulato



[www.festivalditorrechiara.it](http://www.festivalditorrechiara.it)  
[mail@festivalditorrechiara.it](mailto:mail@festivalditorrechiara.it)